



OPI FOGGIA

Ordine delle Professioni Infermieristiche

Newsletter Ufficiale



SERENA E SANTA PASQUA

di Redazione

Giungano gli auguri di una serena e Santa Pasqua da parte del Presidente dell'OPI di Foggia, Michele Del Gaudio, dal Direttivo, dalla Commissione d'Albo e da tutta la Redazione della Newsletter OPIFoggia.

In questo clima internazionale instabile, un pensiero a tutti coloro che si trovano ad affrontare situazioni di pericolo, fame, guerra, distruzioni, solitudine, e a tutti gli infermieri ed operatori sanitari che si trovano a prestare assistenza in questi difficili contesti.

"In tutti quei luoghi dove sembra che il sepolcro abbia avuto l'ultima parola e dove sembra che la morte sia stata l'unica soluzione, il Signore è Vivo. E' vivo e vuole risorgere in tanti volti che hanno seppellito la speranza, hanno seppellito i sogni, hanno seppellito la dignità." (Papa Francesco).

Auguriamo, dunque, una Pasqua di pace e serenità.

IN QUESTO NUMERO

SERENA E SANTA PASQUA

VIOLENZE E AGGRESSIONI SUGLI OPERATORI SANITARI: FACCIAMO IL PUNTO DELLA SITUAZIONE.

IL SENSO DELLA CURA E DEL CURARE PER GLI INFERMIERI NELL'ATTUALE CONTESTO SANITARIO: RIFLESSIONI

UPDATE SUGLI ACCESSI VASCOLARI: PROGRAMMA EVENTO DEL 6 APRILE



VIOLENZE E AGGRESSIONI SUGLI OPERATORI SANITARI: FACCIAMO IL PUNTO DELLA SITUAZIONE.

a cura di ANNALISA PAZIENZA

Il 12 marzo di ogni anno ricorre la *Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari*, istituita nel 2022. Tuttavia, tanto lavoro ancora c'è da svolgere per arginare il fenomeno.

Dopo l'ennesimo episodio di violenza contro l'equipe dell'ambulanza 118, avvenuto nei primi di marzo a Foggia, si dovrebbe riflettere sulla necessità di inasprire le pene, sia per violenza su Pubblico Ufficiale ed Incaricato di Pubblico Servizio, che per Interruzione di Pubblico Servizio.

Gli operatori del 118 sono stati aggrediti già dal momento dell'arrivo sul luogo dell'evento, da un soggetto che non gli ha permesso nemmeno di scendere dal mezzo di soccorso, e affermando: **"Siete arrivati tardi!"** li ha minacciati di morte.

Questo non è un caso isolato, né nella provincia di Foggia, né sul territorio italiano in generale.

L'OMS ha stimato che un operatore sanitario su due sia stato vittima di violenze durante la sua carriera professionale.

**NO ALLA VIOLENZA
CONTRO GLI OPERATORI
DELLA SALUTE**

In un'indagine esplorativa sul fenomeno sviluppata dal Sistema Regionale di Gestione Integrata della Sicurezza sul Lavoro della Regione Puglia, è emerso che circa il 42% degli operatori ha riferito di aver subito una forma di violenza sul luogo di lavoro.

Nell'ottica di trovare una soluzione, è stato avviato dall'ASL Salerno, un progetto sperimentale che riguarda le cosiddette bodycam, videocamere indossabili per gli operatori, il cui scopo è ridurre i rischi di aggressioni e garantire, qualora si verificassero minacce e aggressioni, fonti di prova nei processi a carico degli aggressori.

Sul profilo penale, la **Legge 113/2020**, intervenendo sull'**art. 583-quater c.p.**, aggrava le pene a chiunque cagioni lesioni gravi (**reclusione da 4 a 10 anni**) o gravissime (**reclusione da 8 a 16 anni**) procurate in danno di personale esercente una professione sanitaria o socio-sanitaria nell'esercizio o a causa delle funzioni o del servizio, ovvero in danno di chiunque svolga attività di cura, assistenza sanitaria o di soccorso, nell'esercizio o a causa di tali attività.

Nel testo si stabilisce anche che i reati di percosse (art. 581 c.p.) e lesioni (art. 582 c.p.) siano **procedibili d'ufficio** quando ricorre la nuova aggravante (art. 6)

Restiamo fiduciosi che la *Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari* non resti una semplice ricorrenza annuale da celebrare.



IL SENSO DELLA CURA E DEL CURARE PER GLI INFERMIERI NELL'ATTUALE CONTESTO SANITARIO: RIFLESSIONE DEI NEOPROFESSIONISTI

a cura di TINA ZERULO

L'OPI di Foggia, che da sempre, ritiene fondamentali gli infermieri, lo dimostra rispondendo ai bisogni formativi dei propri professionisti. Infatti, a seguito della valutazione dei feedback degli eventi formativi dell'anno 2023, si propone la seconda edizione del corso di formazione ECM in collaborazione con il **Ruolo Terapeutico Gruppo di Foggia**. L'update ha percorso la *formazione alla relazione terapeutica* per giungere al "senso della cura e del curare per gli infermieri nell'attuale contesto sanitario".

Un evento esclusivo che sfida il dogma dell'infermieristica: la nostra professione nasce e cresce con il focus rivolto alla centralità del paziente; l'evento formativo – pensato ed agito dall'OPI di Foggia e dai professionisti del Ruolo Terapeutico – sposta il focus e **centralizza il professionista**. Sembra quasi un'operazione di disconoscimento della professione, eppure l'evento ha sottolineato che questa transizione potrebbe essere la chiave etica di **garanzia della qualità delle cure**.

In apertura fanno eco le parole del presidente dell'OPI, Michele Del Gaudio: **"Umanizzarsi per umanizzare"**. Parole semplici e chiare che ci fanno riflettere su quanto non sia più scontato che l'infermiere, in quanto garante della salute, sia sempre d'aiuto all'assistito.

La provocazione giunge dai relatori stessi, chiosa il Dott. Cirella: *"E se l'operatore diventi fattore stressogeno per il paziente?"*. Forse alienati dalla routine lavorativa e personale dedichiamo poco tempo a questa tipologia di riflessione, che sottende l'importanza di curarsi per prendersi cura. Le due giornate proseguono con il circle time, in cui i professionisti e i relatori intersecano la teoria con la pratica, per passare dall'informazione alla formazione, come riferito dal Ruolo Terapeutico: to embody, per incarnare il **senso della cura**.

Significativa è la riflessione che la **partecipante Maria Assunta Volpe** ha condiviso con noi. Maria Assunta è una giovane infermiera, laureatasi poco più di un anno fa. Ha sottolineato quando sia **essenziale** l'umanizzazione delle cure, di cui aveva già fatto esperienza teorico-pratica durante il suo percorso universitario, ma che ha inteso approfondire in queste due giornate di formazione offerte dall'OPI di Foggia. Evidenzia la sensazione di una differenza generazionale, anche in termini di umanizzazione ed innesta in sé l'importanza del **processo di stare con le proprie emozioni**, senza giudicarle, concetto più volte ragionato ed agito durante il corso. Maria Assunta afferma: *"Questo corso è stato molto utile ed interessante in quanto integra non solo l'aspetto di gestione del paziente, ma l'importanza del benessere del professionista, elemento fondamentale per garantire il benessere dei pazienti"*.

Ricordiamo l'assunto fondamentale: "il tempo di relazione è tempo di cura" (art. 4 codice deontologico 2019). E la relazione implica il portare noi stessi nel processo assistenziale, nello specifico portare le nostre emozioni, che inevitabilmente dobbiamo conoscere. Ci sorprende constatare che questo sia un bisogno avvertito anche dai nuovi professionisti. Quindi rilanciamo una domanda, che ha interrogato molti dei partecipanti: *"Per poter lavorare nelle migliori condizioni, basta il contesto?"*

Maria Assunta lascia l'aula con una nuova frase che porta con sé: "to cure per to care" e questa stessa frase propedeutica intendiamo regalarla ad ognuno di voi.





ISCRIZIONI APERTE DAL 4 MARZO 2024

**PROVIDER
ECM
STANDARD 1214**

ID evento 413062
Crediti ECM 4


E.C.M.

06 APRILE 2024


**Ordine delle Professioni Infermieristiche
FOGGIA**

www.opifoggia.it




**SALA CONFERENZA
OPI FOGGIA**
Viale Giotto 200 - Foggia

MORE INFO

UPDATE SUGLI ACCESSI VASCOLARI

UPDATE SUGLI ACCESSI VASCOLARI: PROGRAMMA

a cura di ALESSANDRO FACCIORUSSO

PROGRAMMA

Il corso è volto alla disamina della gestione infermieristica del catetere venoso centrale ad inserzione periferica (PICC, dall'inglese *Peripherally Inserted Central Catheter*). Il PICC è un dispositivo largamente utilizzato negli ultimi anni per numerose ragioni.

In primis questi tipi di CVC sono un'alternativa valida e poco invasiva rispetto ai cateteri venosi centrali per via succlavia, giugulare o femorale, che hanno un più alto tasso di infezione catetere correlata; possono essere adoperati per numerose terapie infusionali, anche di lungo periodo, rispondendo ai bisogni assistenziali della popolazione, sempre più fragile e comorbida; non presentano alti rischio di complicanze, se paragonati all'impianto dei CVC tradizionali, dato che sono ad inserzione periferica ed ecoguidati.

In ultimo, non per importanza, possono essere impiantati in pazienti immunodepressi, e l'esecuzione di questa procedura è ad appannaggio dell'infermiere.

Quindi è evidente che la gestione, che va dal posizionamento alla rimozione, passando per l'utilizzo e la medicazione, è rispondente ai criteri di efficacia ed efficienza che guidano la sfida di sostenibilità del SSN e che l'aggiornamento infermieristico in questo ambito può influire su numerosi esiti sanitari.

08.30 - 09:00 | Registrazione partecipanti

09:00 - 09:40 | La specializzazione infermieristica
Dott. Michele Del Gaudio

09:40 - 10:20 | I cateteri venosi periferici
Dott.ssa Gaetana Lionetti

10:20 - 11:00 | I cateteri venosi centrali: esterni e sottocutanei
Dott. Domenico Merlicco

10:00- 11:15 | Pausa

11:15 - 11:50 | I cateteri vascolari trattati
Dott.ssa Valentina Lioce

11:50 - 12:30 | Nursing dei cateteri venosi
Dott. Matteo Falcone

12:30 - 13:15 | Gestione delle complicanze dei cateteri venosi
Dott. Donato Cirella

13:15- 13:30 | Discussione
13:30 | Test di apprendimento
Chiusura lavori

Maggio 2024

04-05-2024

OBIETTIVO

L'implementazione dell'Intelligenza Artificiale nel settore sanitario sta rivoluzionando l'assistenza infermieristica. Questo corso mira a fornire agli infermieri le conoscenze necessarie per comprendere, integrare e utilizzare in modo etico e sicuro le tecnologie basate sull'IA nel loro ambito professionale. Attraverso un approccio pratico e orientato alla formazione, il corso si propone di garantire che gli infermieri acquisiscano competenze chiave per affrontare le sfide e sfruttare le opportunità legate all'IA nella loro pratica quotidiana.

Contenuti del corso:

- Applicazioni infermieristiche di IA e prospettive future
- Principi di Etica applicati all'IA
- Gestione della Privacy



Social



INTELLIGENZA ARTIFICIALE IN MEDICINA: UN'OPPORTUNITÀ PER L'ASSISTENZA INFERMIERISTICA

SALA CONFERENZE | OPI FOGGIA



IN FASE DI ACCREDITAMENTO

OPI FOGGIA

Ordine delle Professioni Infermieristiche

Newsletter Ufficiale



Chief Editor

Pazienza Annalisa

Project Editor

Facciorusso Alessandro

Content Editor

Facciorusso Alessandro

Pazienza Annalisa

Sannicandro Nicola

Santoro Antonio

Zerulo Sipontina

Supervisors

Del Gaudio Michele

Consalvo Gaetano

Vizzani Matteo

Copyright by
Ordine Professioni
Infermieristiche di Foggia

VIALE GIOTTO, 200
71122 FOGGIA

TEL: 0881/749774

E-mail: info@opifoggia.it

PEC: opifoggia@pec.it

www.opifoggia.it



Seguici sul Canale
TELEGRAM OPI Foggia

Tutti i diritti di proprietà letteraria ed artistica sono riservati. È vietata la riproduzione anche parziale senza l'autorizzazione dell'Editore. Tutti gli Iscritti all'Ordine possono collaborare con la Redazione scrivendo alla e-mail newsletter@opifoggia.it